

CAPITALE SOCIALE

- Il capitale sociale:
- è oggetto dei diritti di terzi solo per le obbligazioni assunte per scritto dall'Amministratore;
 - è rappresentato dalle quote sociali e/o da contributi volontari e non è divisibile tra i soci, neppure per i fondi che dovessero residuare da uno scioglimento;
 - è devolto in caso di scioglimento, dal liquidatore, ad enti e/o associazioni che perseguono finalità analoghe e/o sociali;
 - non forma oggetto di comunione tra i soci pertanto gli atti di disposizione dell'Amministratore non richiedono il consenso degli stessi;
 - non comprende strumenti, arredi, dotazioni, beni mobili, perché immediatamente consegnati a chi svolge attività per l'Associazione e perché il valore d'acquisto è indubbiamente inferiore agli oneri del conseguente utilizzo nel tempo;
 - muta nel tempo poiché viene ad aumentare per effetto dei versamenti mentre viene a diminuire per le spese di volta in volta effettuate per il conseguimento degli scopi sociali.

SOCIO

- Il socio:
- non può assumersi obbligazioni verso terzi per conto dell'associazione;
 - non ha alcuna responsabilità economica verso terzi;
 - può chiedere, entro il primo bimestre dell'anno successivo, di visionare il Rendiconto Sintetico approvato dal Gruppo Operativo. Eventuali osservazioni devono pervenire entro e non oltre 15 giorni. In assenza di richiesta di visione e di osservazioni pervenute nei tempi previsti, il Rendiconto Sintetico approvato dal Gruppo Operativo non più oggetto d'impugnazione;
 - ha responsabilità economica verso terzi per gli atti compiuti in nome e per conto dell'associazione senza aver ricevuto l'autorizzazione per iscritto dell'Amministratore;
 - concorre con attività prestate a titolo volontario e gratuito per il raggiungimento degli scopi sociali;
 - interviene per lo sviluppo degli scopi sociali presentando proposte ed analisi che s'impegna a sostenere in prima persona;
 - partecipa al conseguimento degli scopi sociali votando per il rinnovo delle cariche sociali ed il Programma

che i candidati presentano;

- mira a realizzare un interesse comune per soddisfare i bisogni di natura ideale;
- ha il diritto di visionare i files inerenti le corrispondenze e l'elenco dei soci, inviando richiesta al Presidente che fissa il relativo appuntamento nella sede legale. L'Associazione non ha alcun obbligo di fornire copie o estratti dei files, neanche a spese del socio stesso;
- è informato, compatibilmente alle possibilità economiche dell'Associazione, con pubblicazioni, direct-mailing, posta elettronica, sito Internet. L'informazione decorre dal rilascio della tessera sociale. Le riunioni e assemblee degli asso-

- ciati e degli organi eletti si svolgono mediante posta elettronica, telefax, posta ordinaria;
- non ha diritto alla restituzione della quota sociale versata, salvo nel caso d'esclusione e, vista la natura e gli scopi dell'Associazione nonché la gratuità dell'opera prestata dai membri, in caso di dimissioni e/o decadenza e/o esclusione non potrà vantare nei confronti della stessa alcun diritto d'ogni natura e/o genere;
- ha il dovere di mantenere un comportamento corretto sia nelle relazioni interne con gli altri soci che con i terzi nonché all'accettazione degli accordi presenti in questo regolamento;
- deve, pena l'esclusione, rispettare il seguente **Codice di Comportamento**

1. L'uso della autocaravan, come mezzo di trasporto, è regolato dalle norme sulla circolazione stradale che dobbiamo rispettare tenendo ben presente le dimensioni d'ingombro.
2. L'uso della autocaravan come abitazione impone, invece, il rispetto di norme e attenzioni particolari, finalizzate alla tutela dell'ambiente e dell'aggregato umano nei quali veniamo di volta in volta a trovarci.
3. Nei centri abitati è opportuno scegliere per la sosta luoghi non fortemente interessati alla vita collettiva d'esercizi commerciali.
4. Nei centri urbani l'uso abitativo dell'autocaravan deve avvenire senza alcun utilizzo di spazi esterni e con la minor esposizione possibile di quanto avviene all'interno: in particolare si devono evitare i rumori molesti.
5. Dovrà essere evitata ogni forma di monopolizzazione del territorio.
6. Gli animali domestici devono essere custoditi in modo da evitare disturbi e imbrattamenti.
7. Sugli scarichi è in gioco la credibilità dell'intera categoria, quindi è imperativo adeguare il proprio comportamento al più rigido rispetto della buona educazione e delle norme igieniche.
8. Lo scarico delle acque luride deve avvenire nei luoghi consentiti dalle vigenti leggi in vigore. Lo scarico delle acque chiare determina sempre un imbrattamento all'apparenza negativo e pertanto deve essere effettuato negli stessi luoghi previsti per lo scarico delle acque luride. Durante la marcia tutti gli scarichi devono restare chiusi.

